

# UNGARETTI IN PRIMA LINEA

Dalla Parola nuda  
allo stupore dell'immensità

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA  
**SABRINA ZANNIER**

PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE  
**MARAVEE PROJECTS**

IMMAGINE COORDINATA  
**DM+B&ASSOCIATI**

PERFORMANCES ATTORIALI  
**CLAUDIA CONTIN ARLECCHINO**

SPETTACOLO DI E CON  
**CLAUDIA CONTIN ARLECCHINO**

MUSICHE SPETTACOLO  
**LUCA FANTINUTTI**

TESTI E VOCE PODCAST CAMMINI  
**ANGELO FLORAMO**

RIPRESE E MONTAGGI VIDEO  
**SG VIDEO PRODUZIONI**

MONTAGGI AUDIO PER PODCAST  
**CABIRIA LIZZI**

UFFICIO STAMPA  
**ATEMPORARYSTUDIO**

WEBSITE  
**BI@WORK**

UNA PRODUZIONE



CON IL SOSTEGNO DELLA



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

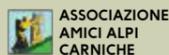
CON IL PARTENARIATO E IL CONTRIBUTO DI



CON IL PARTENARIATO DI



MUSEO  
DEL  
SAN  
MICHELE



PER LA COLLABORAZIONE SI RINGRAZIA:

Lorenzo Buttazzoni, Barbara Carnelutti, Carlotta Colucci,  
Elisa De Zan, Kristina Di Dio, Luca Fontana, Massimiliano Fioretti,  
Daniela Magrin, Marco Pascoli, Luca Piacquadio, Sandra Romanin,  
Gabrijel Sfiligoj, Fulvio Sluga, Marco Vittori.

**MARAVEE PROJECTS**  
**MARAVEE\_PROJECTS**  
**ASSOCIAZIONE CULTURALE MARAVEE**

INFO@MARAVEEPROJECTS.COM  
WWW.MARAVEEPROJECTS.COM

# UNGARETTI IN PRIMA LINEA

Dalla Parola nuda  
allo stupore dell'immensità



Ungaretti in prima linea è un Cammino esperienziale dedicato alla memoria e all'opera di Giuseppe Ungaretti. Incentrato sul profondo legame fra il grande poeta, pioniere dell'ermetismo italiano, e i territori del Friuli Venezia Giulia, il Cammino attraversa la regione lungo la diagonale che dal Carso Isontino arriva fino all'Alto Friuli passando per la zona collinare.

Un percorso punteggiato da quattro eventi che intrecciano l'indissolubile legame tra la poesia ungarettiana e la sua diretta esperienza di guerra in prima linea, rendendo omaggio alle terre che hanno plasmato la visione poetica di Ungaretti. Un omaggio che prende corpo in tre Cammini lungo gli itinerari dei Musei all'aperto della Grande Guerra, elevando resti di trincee, gallerie, caverne e cippi a "nuda" scenografia delle performance attoriali, così come delle poetiche narrazioni che le precedono nei podcast.

I Cammini confluiscono poi nello Spettacolo teatrale, nel video e nell'audiolibro. Per conferire complessivamente voce e visione alla figura e all'opera di Ungaretti, tese fra nuda realtà e stupore dell'immensità. Attraverso il dramma del poeta-soldato, messo in scena fra lirismo e gestualità, realtà storica e visionarietà poetica, il progetto traccia nuova linfa emozionale sui sentieri che furono di guerra, suggerendo la necessità di preservare il valore dell'anima proprio in memoria del tragico conflitto.

# CAMMINI E SPETTACOLO APRILE 2025

## LA GUERRA DEL POETA

MUSEO DEL MONTE SAN MICHELE  
SAGRADO (GO)  
SABATO 5 APRILE, ORE 10.00

RITROVO davanti al Museo  
Cammino (30 minuti) con guida di **Gabrijel Sfiligoj**  
Podcast con narrazione di **Angelo Floramo**  
In CANNONIERA: Performance di e con **Claudia Contin Arlecchino**  
IN CASO DI PIOGGIA stesso ritrovo e programma tutto in Cannoniera

## NEMICI FRATELLI

MUSEO DELLA GRANDE GUERRA  
RAGOGNA (UD)  
DOMENICA 6 APRILE, ORE 10.00

RITROVO nel parcheggio sotto il Castello di Ragogna  
Cammino (30 minuti) con guida di **Marco Pascoli**  
Podcast con narrazione di **Angelo Floramo**  
In RISERVETTA Performance di e con **Claudia Contin Arlecchino**  
IN CASO DI PIOGGIA stesso ritrovo e programma tutto in Riservetta

## IL BAULE DI GUERRA E LA PACE DEL GIULLARE

MUSEO DELLA GRANDE GUERRA  
PALUZZA, FRAZIONE DI TIMAU (UD)  
DOMENICA 13 APRILE, ORE 10.00

RITROVO davanti al Museo  
Cammino (30 minuti) con guida di **Luca Piacquadio**  
Podcast con narrazione di **Angelo Floramo**  
Sosta al Cimitero e Monumento ai Caduti con la partecipazione  
del **Gruppo Storico Maria Plözner Mentil M.O.V.M.**  
e del **Gruppo Corale Teresina Unfer di Timau**  
TEMPIO OSSARIO Performance di e con **Claudia Contin Arlecchino**  
IN CASO DI PIOGGIA il ritrovo è al Tempio Ossario

## UNGARETTI E LO SCARPONE DELLA PACE

CINEMA TEATRO  
FORNI AVOLTRI (UD)  
SABATO 19 APRILE, ORE 16.00

Videoproiezione con voce narrante di **Angelo Floramo**  
Spettacolo teatrale di e con **Claudia Contin Arlecchino**  
Musiche di **Luca Fantinutti**

Nei Cammini sui Sentieri della Grande Guerra le letture sceniche sono tratte dal libro Scarpone della pace di Claudia Contin Arlecchino



# UNGARETTI IN PRIMA LINEA

Dalla Parola nuda  
allo stupore dell'immensità.



## LA GUERRA DEL POETA

MUSEO DEL MONTE SAN MICHELE  
SAGRADO (GO)  
SABATO 5 APRILE, ORE 10.00

RITROVO davanti al Museo

Podcast con narrazione di Angelo Floramo

Performance di e con Claudia Contin Arlecchino  
Musiche di Luca Fantinutti

Qui affiora il dialogo visivo e struggentemente umano fra il nostro poeta e un altro grande artista soldato – l'austriaco Egon Schiele – che sull'altro fronte della trincea combatteva e dipingeva umanità: gesti umani nervosi e scarnificati, come nervose e scarnificate sono le parole del poeta. Schiele morì di febbre spagnola alla fine di quella guerra, ma con i corpi scavati e prosciugati dei suoi dipinti sembrava aver già previsto e disegnato l'inimmaginabile tragedia umana del secondo conflitto mondiale. Ungaretti sopravvisse e dovette affrontare anche il secondo, continuando a testimoniare l'orrore incessante delle guerre senza mai smettere di sognare una pace possibile, come scrisse: "Cerco un Paese innocente"!

**IN CASO DI PIOGGIA**  
stesso ritrovo e programma tutto in Cannoniera.



## NEMICI FRATELLI

MUSEO DELLA GRANDE GUERRA  
RAGOGNA (UD)  
DOMENICA 6 APRILE, ORE 10.00

RITROVO nel parcheggio sotto il Castello di Ragogna

Podcast con narrazione di Angelo Floramo

Performance di e con Claudia Contin Arlecchino  
Musiche di Luca Fantinutti

Qui si esplicita il duplice omaggio al poeta e al pittore, conferendo a Schiele la voce di Ungaretti, a Ungaretti il corpo di Schiele, per creare momenti di apparizione viva delle contorsioni di due anime unite nell'arte e divise dalla storia. In un percorso di libere associazioni che scompone e ri-monta voci e comportamenti, poesie e interviste, urla e silenzi. *"La poesia è un pensiero amorevole, lanciato verso l'altro per indurlo ad essere più umano"*: così insegnava Ungaretti ai suoi studenti universitari. È un pensiero tenero che durante la Grande guerra aveva scritto su qualsiasi cosa gli capitasse in mano, persino sulle scatole delle pallottole. Un pensiero di umanità affidato agli involucri degli strumenti della mostruosità!

**IN CASO DI PIOGGIA**  
stesso ritrovo e programma tutto in Riservetta.



## IL BAULE DI GUERRA E LA PACE DEL GIULLARE

MUSEO DELLA GRANDE GUERRA  
PALUZZA, FRAZIONE DI TIMAU (UD)  
DOMENICA 13 APRILE, ORE 10.00

RITROVO davanti al Museo

Podcast con narrazione di Angelo Floramo

Performance di e con Claudia Contin Arlecchino  
Musiche di Luca Fantinutti

Con la partecipazione del Gruppo Storico Maria Plozner Mentil M.O.V.M. e del Gruppo Corale Teresina Unfer di Timau

Dal baule dei ricordi di guerra, dalle testimonianze di passi e cammini in trincea, qui affiora una promessa a Ungaretti e Schiele: fatta dalla nonna/bambina che incarna le spoglie di Maria Plozner Mentil e di tutte le portatrici che hanno attraversato quei sentieri portando messaggi di umanità. È la promessa di riattraversare quei passi e quei cammini, ma per seminare pace e attenderne i germogli della rinascita, capaci di sconfiggere la guerra, ma anche altri muri di scontro e intolleranza. Come quelli vissuti dal poeta e commediografo Antonin Artaud che, in nome della promessa all'amico Ungaretti, qui rivendica la sua funzione di giullare potente e non domato dalla storia o dalla malattia.

**IN CASO DI PIOGGIA**  
il ritrovo è al Tempio Ossario.



## UNGARETTI E LO SCARPONE DELLA PACE

CINEMA TEATRO  
FORNI AVOLTRI (UD)  
SABATO 19 APRILE, ORE 16.00

Videoproiezione con voce narrante di Angelo Floramo

Spettacolo teatrale di e con Claudia Contin Arlecchino  
Musiche di Luca Fantinutti

Nello spettacolo la voce ungarettiana si estende nell'intreccio drammaturgico ad altri territori storicamente invasi da conflitti, attraverso l'entrata in scena di autori che hanno elevato la vita a generatrice della propria opera. Dal poeta e musicista Federico Garcia Lorca, che durante la Guerra civile spagnola venne catturato e fucilato, al filosofo Walter Benjamin, che rifugiato a Parigi, nel 1940 con l'occupazione tedesca tentò di varcare il confine spagnolo, fino all'artista Paul Klee, che nel 1933 fu costretto dal regime nazista alle dimissioni dall'Accademia di Düsseldorf. A tenere insieme tutti questi "artisti-soldati nella guerra e nella vita" e a incarnarli di scena in scena sarà sempre la poliedrica trasformista Claudia Contin Arlecchino, che si verserà anche in un altro alter-ego, quello della nonna bambina che narra le vite dei grandi uomini.

